

In arrivo gli incentivi per i minibond di filiera

di Stefania Peveraro

«Tra novembre e dicembre usciranno con un nuovo provvedimento per incentivare gli investimenti in strumenti di debito a medio-lungo termine di aziende appartenenti a particolari settori e/o filiere industriali; sarà un modo per fare vera politica industriale, sulla falsariga di quanto abbiamo già fatto nel campo delle infrastrutture, facilitando la strutturazione e l'emissione dei project bond». Lo ha detto a *MF-Milano Finanza* Stefano Firpo, a capo della segreteria tecnica del ministero dello Sviluppo Economico, a margine di un convegno organizzato ieri a da Cerved per fare il punto sullo stato di salute delle piccole e medie imprese italiane e sul mercato dei minibond. Firpo, che ha seguito dall'inizio l'iter della nuova normativa sui minibond e sul mercato del credito, ha anticipato anche che «nel momento in cui la Bce sarà pronta per acquistare le tranche mezzanine degli abs con garanzia statale, l'Italia sarà a sua volta pronta e in prima linea a fornire la garanzia tramite il Fondo di Garanzia delle pmi; sarà un modo per creare un volano ulteriore al credito alle imprese, perché così le banche potranno erogare più credito senza che questo possa pesare sui loro libri». Il decreto Competitività approvato in estate ha infatti previsto che a erogare credito possano essere anche i fondi chiusi specializzati, le assicurazioni e i veicoli di cartolarizzazione. Quanto ai fondi chiusi specializzati in minibond, l'Osservatorio minibond del Politecnico di Milano, sponsorizzato da Cerved e Deloitte, «ha censito a fine settembre 29 fondi specializzati in minibond, che a oggi sono già saliti a 31», ha detto ieri Giancarlo Giudici, professore di finanza aziendale al Politecnico di Milano. Il quale ha precisato che «questi fondi si propongono di raccogliere sul mercato ben 5,45 miliardi di euro». A sua volta direttore generale di Aifi Anna Gervasoni ha ricordato che «questi fondi hanno già raccolto 700 milioni di euro rispetto all'obiettivo fissato a oltre 5 miliardi di euro, comprensivi della dotazione del fondo di fondi del Fondo Italiano di investimento». Attualmente ad Aifi sono già associati 13 fondi di minibond su un totale di una trentina, di cui però soltanto 17 sono operativi. (riproduzione riservata)